

VareseNews

Artoni: “Il gettone di presenza dei consiglieri di Luino per pagare i tamponi ai dipendenti comunali”

Pubblicato: Martedì 26 Ottobre 2021



Per il consigliere **Furio Artoni**, di Azione civica, minoranza luinese, il **green pass rappresenta una «forma di discriminazione»** che «nasconde in nuce l'obbligo della vaccinazione» capace di innescare un «clima da guerra civile».

«**A Luino** come in altre città si manifesta contro il green pass», spiega Artoni, «non ho visto gente violenta, ho visto persone che difendono i loro diritti e che chiedono di essere ascoltati e rispettati nei diritti fondamentali che tuteleranno anche i nostri figli. Per questo motivo e proprio perché sono dalla parte delle persone oneste e rispettose dei diritti di tutti, **ho chiesto all'amministrazione di Luino di gestire, con i propri dipendenti che non hanno il green pass, la situazione in modo illuminato**, che non significa andare contro alla legge, ma rispettare i diritti dei lavoratori e degli uomini. **Mi è stato risposto che è obbligo loro dar corso alla legge e applicarla**».

Posizioni ribadite più di una volta in consiglio comunale e che sfociano ora in **una proposta**: «Sarebbe **un bel gesto** da parte di tutti noi del consiglio comunale **se si rinunciassero ai gettoni vari di presenza** che costituiscono l'indennità, **per andare a costituire un fondo destinato a fare i tamponi ai dipendenti comunali privi di GP**. Così dovrebbero fare tutti i consiglieri comunali degli altri comuni», spiega Artoni. La misura, dice il consigliere di minoranza, «garantirebbe il lavoro a tutti senza discriminazioni e in sicurezza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it